

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale

Settore Risorse Finanziarie e Abitative

Servizio Bandi e Gestione inquilinato

Responsabile del Procedimento GUIDO IANNACCONE

PDD 2021/564 del 05/03/2021

OGGETTO: Approvazione graduatoria provvisoria del Bando di concorso valido per la locazione a regime contrattuale social housing di n. 16 alloggi – Area ex Conterie (edificio B) del patrimonio comunale, esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sull'Edilizia Residenziale Pubblica. Indicazione dei punteggi conseguiti ed elenco delle domande dichiarate inammissibili e definizione delle modalità e termini dei ricorsi.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 13 del Decreto Legislativo n.267/2000, che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000, che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore;
- la delibera di Giunta Comunale n. 340 del 30/10/2018 avente oggetto: "Direzione Coesione Sociale: riorganizzazione e modifiche al funzionigramma" che ha approvato l'organizzazione e le competenze della Direzione Coesione Sociale;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 18/12/2020, che ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021 che approva il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021-2023;

- la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 29/01/2020 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022;
- la disposizione prot. 618588 del 21/12/2018, con la quale il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Abitative presso la Direzione Coesione Sociale al dott. Lucio Celant ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi".

Premesso

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 277 del 31 agosto 2020, ha approvato, indirizzi, requisiti e criteri di punteggio per l'emanazione del bando in oggetto volto ad implementare ed estendere l'offerta pubblica abitativa ed in particolare quella di "social housing" per intercettare proprio quella fascia di domanda rappresentata da coloro che posseggono un reddito troppo basso per accedere al mercato libero e, nello stesso tempo, superiore a quello mediamente previsto per beneficiare dell'ERP. e facilitare l'accesso al mercato della locazione per famiglie e giovani coppie, al fine di salvaguardare e rigenerare un tessuto sociale residenziale vivo e coeso, favorendo il legame al territorio comunale anche per motivi di studio o lavoro;
- che la suddetta deliberazione di G.C. n. 277/2020 stabilisce:
 - una riserva di n. due (2) alloggi da destinare, con precedenza e nel rispetto all'ordine di graduatoria definitiva, a eventuali nuclei familiari richiedenti con la presenza di almeno un componente appartenente alle forze dell'ordine, ivi compresi gli appartenenti al corpo dei Vigili del Fuoco:
 - demanda al dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Abitative della Direzione Coesione Sociale, di provvedere, con apposita determinazione, all'emanazione Bando di concorso per l'individuazione degli aventi diritto alla locazione di n. 16 alloggi per la locazione degli alloggi sopra indicati, nonché agli atti necessari per le modifiche allo schema contrattuale;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 2520 del 3/12/2020:

è stato pubblicato il Bando di concorso valido per la locazione a regime contrattuale social housing di n. 16 alloggi - Area ex Conterie (edificio B) - facenti parte del patrimonio comunale, esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sull'Edilizia Residenziale Pubblica. Contestualmente sono state approvate le modalità con esclusiva presentazione delle domande mediante accesso alla procedura ONLINE, tramite a DIME, sezione Servizi al Cittadino/Sociale/Bandi di locazione pubblica al link: https://dime.comune.venezia.it/servizio/bandilocazione, con credenziali SPID, (sistema pubblico di identità digitale) o, se non in possesso, accedendo alla pagina https://www.spid.gov.it/richiedispid per attivarlo da uno degli identity provider certificat). I termini di presentazione delle domande sono stati fissati per il periodo di 45 giorni consecutivi, con avvio del Bando alle ore 9.00 del giorno 3/12/2020 e chiusura alle ore 24.00 del giorno 16/01/2021;

- è stato approvato ed allegato il testo del Bando, contenente le modalità di partecipazione, i requisiti previsti ed i criteri per attribuzione dei punteggi, con la riserva di n. 2 (due) alloggi da destinare, con precedenza e nel rispetto all'ordine di graduatoria definitiva, a favore di eventuali nuclei familiari richiedenti con presenza di almeno un componente appartenente alle forze dell'ordine, ivi compresi gli appartenenti al corpo dei Vigili del Fuoco;
- è stata approvata ed allegata la tabella dei codici ATECO (Allegato B) selezionati per attribuire lo specifico punteggio di presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con attività lavorativa principale nell'ambito delle attività artigiane tradizionali comprese nell'elenco;
- è stata approvata ed allegata la tabella degli alloggi (Allegato C) con le caratteristiche dei 16 alloggi ed importi indicativi del canone mensile dovuto;

Considerato

- che il Comune di Venezia disponendo del programma informatico, denominato "Resys", acquisito con i finanziamenti del PON Metro (operazione VE 1.1.1.j), ha sviluppato, e personalizzato la parametrizzazione necessaria al fine di poter gestire il Bando. L'Ufficio Bandi di Insula s.p.a. ha collaborato per le attività istruttorie di supporto utilizzando il suddetto applicativo informatico;

Dato atto che

- si è provveduto per l'istruttoria di n. 95 domande, convalidate e pervenute con le modalità di presentazione previste. Nel merito delle istruttorie sono stati effettuati controlli e verifiche d'ufficio, dei dati forniti dai richiedenti mediante accesso agli archivi dell'anagrafe della popolazione residente nel Comune di Venezia, di I.N.P.S., Agenzia delle Entrate e del Territorio. Per il riconoscimento dei punteggi richiesti dal concorrente, è stato fatto accesso all'anagrafe del Comune di Venezia e sono stati valutati esclusivamente autocertificazioni, documenti e certificazioni allegati alla domanda e richiesti obbligatoriamente dal Bando. Gli esiti istruttori sono riepilogabili come segue:

1) VERIFICA DEI REQUISITI (37 domande escluse):

- Requisito età massima 55 anni alla data di emissione del bando per tutti i componenti il nucleo;
- in caso di nucleo richiedente indicato in domanda, composto da più persone di cui almeno una di età superiore a 55 anni, (indipendentemente dal nucleo segnalato nella certificazione economica) si è provveduto con controllo anagrafico e conseguente esclusione per n. 8 domande;
- Requisito del valore ISEE non inferiore a euro 8.000,00 e non superiore a euro 30.000:
- per i nuclei già costituiti anagraficamente si è provveduto a verificare il valore ISEE della certificazione economica anno 2020 o anno 2021. Al fine della verifica di correttezza del valore dichiarato in domanda, si è fatto accesso all'archivio I.N.P.S. per n. 10 domande. E' stata inoltre considerata valida la certificazione ISEE corrente nel caso fossero state allegate/indicate più certificazioni riferite al medesimo nucleo per la medesima annualità. Complessivamente, a seguito dei suddetti controlli sono state escluse

- n. 15 domande che presentavano valori non rientranti nei suddetti parametri minimi e massimi come previsto dal Bando;
- qualora il nucleo richiedente non fosse già costituito come nucleo familiare anagrafico, il Bando prescriveva di allegare alla domanda la certificazione ISEE in corso di validità completa di D.S.U. riferita/e al/i nucleo/i familiare/i anagrafico/i di provenienza del/i nucleo/i richiedente/i. A tal fine, va precisato che al momento della presentazione della domanda, il Bando prevedeva che il richiedente doveva già essere in possesso delle certificazioni ISEE per poter utilizzare, sul sito internet dell'INPS, l'apposito strumento per simulare **I'ISEE** complessiva ("Calcola **ISEE** simulato" https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/FrmSimOrdDati.aspx) del nucleo indicato in domanda. Per i casi con assenza di documentazione completa, necessaria a consentire la verifica del valore ISEE mediante simulazione, o nel caso di incompletezza dei documenti richiesti, si è provveduto con l'esclusione di n. 8. Per ulteriori 5 domande si è provveduto con esclusione in quanto si è verificato che non rientravano nei limiti ISEE minimi e massimi stabiliti.
- Requisito di non titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore catastale rivalutato complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua (per l'anno 2020 l'importo è di € 6.702,54), ubicato nel Comune di Venezia;
- in presenza di valori indicati nei prospetti ISEE e DSU rapportabili a titoli di proprietà, si è provveduto con verifiche mediante accesso agli archivi dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio. Con opportuno calcolo sul valore catastale aggiornato, è stata verificato il rientro nel valore previsto dal requisito per n. 12 domande; 1 domanda è stata esclusa

Per tutti gli altri requisiti previsti dal Bando è stata considerato quanto dichiarato in domanda. Le dichiarazioni in domanda, costituivano esplicitamente, autocertificazione ai sensi di legge;

2) VERIFICA PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGI:

- sfratto esecutivo per finita locazione o sentenza di separazione con obbligo al rilascio dell'alloggio, intimato nei confronti di almeno uno dei richiedenti alla data di pubblicazione del Bando (da comprovare con sentenza di sfratto o di separazione con conseguente obbligo al rilascio dell'alloggio);
- il punteggio è stato attribuito nei casi in cui la documentazione allegata comprovante di una delle condizioni previste e descritte nel bando; sono state oggetto di controllo n. 4 domande;

Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale (3 tipologie di punteggio: da più di 10 anni a 15; da più di 15 fino a 20 annni; più di 20 anni. Con previsione di incomulabilità dei 3 punteggi) alla data di pubblicazione del Bando.;

- Il punteggio è stato attribuito verificando, per i componenti il nucleo richiedente, gli anni di residenza riscontrati in anagrafe del Comune di Venezia; nei casi di mancato riscontro nell'anagrafe del comune, il Bando prevedeva che il richiedente allegasse (utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione) una autocertificazione riepilogativa e descrittiva dei periodi di residenza/e nel territorio nazionale. In ogni caso, se tramite l'anagrafe del Comune di Venezia è stato rilevato periodo di residenza utile alla comprova, il punteggio è stato attribuito anche se non espressamente selezionato dal concorrente, in quanto

oggettivamente posseduto; complessivamente per le 3 condizioni sono state controllate e verificate tutte le 95 domande pervenute;

Presenza nel nucleo famigliare di figli a carico;

- il punteggio è stato attribuito se comprovato dai dati contenuti nelle certificazioni ISEE- D.S.U., o a seguito di controlli e verifiche delle detrazioni per figlio a carico previste nelle dichiarazioni dei redditi, con verifica d'ufficio presso archivi dell'Agenzia delle Entrate per n. 41 domande;

Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con sede principale di lavoro in Venezia insulare;

- il punteggio è stato attribuito solo in presenza di documentazione utile ed aggiornata relativa alla condizione lavorativa, ed allegata alla domanda; sono state verificate complessivamente per tale condizione n. 53 domande;

Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con sede principale di lavoro a Murano;

- punteggio attribuito solo in presenza di documentazione utile aggiornata relativa alla condizione lavorativa, ed allegata alla domanda; sono state verificate complessivamente n. 31 domande;

Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con attività lavorativa principale nell'ambito di una delle attività artigiane o tradizionali comprese nell'elenco dei Codici ATECO individuati dal Bando nell'allegato A;

- punteggio attribuito in presenza di certificazione, comprovante l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane (o registrazione presso la Camera di Commercio) ed allegata alla domanda; sono state verificate complessivamente n. 20 domande;

Nucleo richiedente con tutti i componenti di età inferiore o uguale ad anni 30;

- accertamento anagrafico con controllo per n. 19 domande;

Dato atto atto altresì che

- al punto 6 del bando prevede che, ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, sono collocati prioritariamente i nuclei familiari con valore ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità l'ordine di graduatoria sarà stabilito sulla base della data di presentazione della domanda. Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni e le indicazioni dei modi e dei termini per ricorrere. Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni consecutivi nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando. Per tutto il periodo di pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati hanno facoltà di presentare ricorso avverso il punteggio ottenuto. Alla scadenza della pubblicazione si provvederà, nei successivi 30 giorni ad esaminare i ricorsi. Scaduto tale termine si provvederà con pubblicazione della graduatoria definitiva per tutto il periodo;

Richiamati

- l'art. 169 del T.U.E.L. (D.lgs.267/00) il quale prevede che, sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo del Comune definisca, entro venti giorni dall'approvazione del bilancio, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e ai compiti dei Dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 disciplinante gli adempimenti di competenza dei Dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016 esecutiva dal 04.07.2016;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno" e successive modifiche ed integrazioni in capo al firmatario dell'atto, e assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento;
- del rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia.

DETERMINA

- 1) di approvare la graduatoria provvisoria dei concorrenti in possesso dei requisiti e delle condizioni di punteggio comprovate redatta secondo le modalità indicate dal bando: formulata in ordine crescente di posizione acquisita dal richiedente, punteggio ed indicazione del numero di protocollo generale e data della domanda presentata al Comune di Venezia; a parità di punteggio, sono collocati prioritariamente i nuclei familiari con valore ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità l'ordine è stabilito sulla base della data di presentazione della domanda;
- 2) di approvare le domande rientranti nella riserva di n. 2 (due) alloggi da destinare, con precedenza e nel rispetto all'ordine di graduatoria definitiva, a favore di eventuali nuclei familiari richiedenti con presenza di almeno un componente appartenente alle forze dell'ordine, ivi compresi gli appartenenti al corpo dei Vigili del Fuoco;
- 3) di approvare l'elenco delle domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni;
- 4) che i ricorsi possano essere presentati dal giorno successivo all'approvazione della presente determinazione dirigenziale, per 30 giorni consecutivi, a partire dal giorno 9/03/2021 e sino al 7 04/2021. A tal fine Il concorrente potrà:
 - CHIEDERE PREVENTIVAMENTE INFORMAZIONI contattando il numero tel. 041041 DIME (canale informativo del Comune di Venezia);

- DEPOSITARE SUCCESSIVAMENTE FORMALE RICORSO utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune Venezia alla pagina: www.comune.venezia.it/politichedellaresidenza. Il modulo del Ricorso, debitamente compilato e sottoscritto, con allegata eventuale documentazione integrativa e probatoria e una copia di un documento d'identità valido, andrà presentato esclusivamente presso uno degli sportelli di Protocollo Generale del Comune di Venezia nelle sedi e con modalità e orari descritti alla pagina: https://www.comune.venezia.it/it/content/sedi-orari del sito del Comune di Venezia;
- 5) di affiggere all'Albo Pretorio online del Comune di Venezia dal giorno successivo all'approvazione della presente determinazione dirigenziale, per 30 giorni consecutivi: a) una copia della la graduatoria redatta in ordine di punteggio con posizionamento crescente ed indicazione del numero di Protocollo Generale e data di presentazione; b) una copia della graduatoria provvisoria redatta in ordine di numero di Protocollo Generale crescente e data di presentazione con indicazione del posizionamento in ordine di graduatoria; c) l'elenco delle domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni;

La presente determinazione, priva di aspetti contabili, non comporta impegno di spesa

Il Dirigente
Dott. Urb. Lucio Celant

Allegati:

- 1) versione graduatoria provvisoria redatta in ordine di posizionamento crescente, punteggio acquisito, stato della domanda ed indicazione del numero di Protocollo Generale con data di presentazione;
- 2) versione graduatoria provvisoria redatta in ordine di numero di Protocollo Generale crescente con data di presentazione, indicazione del posizionamento in ordine di graduatoria, stato della domanda e punteggio acquisito;
- 3) elenco delle domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni;